

PS12491 - ITALIANA PETROLI-PREZZI CARBURANTI DISTRIBUTORI
Allegato al provvedimento n. 30723



FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI

ai sensi dell'art. 27, comma 7, del Codice del Consumo e dell'art. 9 del Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di tutela del consumatore¹

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

1) NUMERO DEL PROCEDIMENTO

PS/12491

2) PROFESSIONISTA CHE PRESENTA GLI IMPEGNI

italiana petroli S.p.A. ("IP" o "Società")

3) FATTISPECIE CONTESTATA

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM" o "Autorità") ha avviato, con comunicazione del 13 gennaio u.s. ("**Comunicazione di Avvio**"), notificata il successivo 16 gennaio nel corso delle attività ispettive presso la sede della Società, un procedimento istruttorio ("**Procedimento**") nei confronti di IP per accertare, a carico di quest'ultima, la sussistenza di una violazione dell'art. 20 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2005, n. 206 ("**Codice del Consumo**") per alcune condotte tenute dai gestori degli impianti di distribuzione di carburante della sua rete, aventi ad oggetto l' "*omessa esposizione dei prezzi alla pompa, l'omessa comunicazione al portale "Osserva prezzi Carburanti", nonché l'applicazione di prezzi più elevati rispetto a quelli pubblicizzati*". Secondo l'Autorità, infatti, la Società non avrebbe adottato misure atte a prevenire e a contrastare le condotte in questione, sicché l'omissione di idonee iniziative di vigilanza "*potrebbe dunque aver favorito l'adozione non episodica di condotte suscettibili di falsare in misura apprezzabile il comportamento economico dei consumatori, anche in occasione del venire meno dello sconto sulle accise applicate al prezzo dei carburanti, a far data dal 1° gennaio 2023*".

4) DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI PROPOSTI

IP è fermamente convinta di aver sempre agito in maniera legittima, nel pieno rispetto del Codice del Consumo, osservando rigorosi *standard* di diligenza professionale. Tuttavia, in uno spirito di leale cooperazione con l'Autorità e impregiudicata la possibilità di formulare ogni opportuna difesa nel merito, la Società ha deciso di presentare, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del Codice del Consumo e dell'art. 9 del Regolamento, misure idonee ad elidere le (pur, ad

¹ In particolare, "Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, violazione dei diritti dei consumatori nei contratti, violazione del divieto di discriminazioni, clausole vessatorie" ("**Regolamento**"), adottato con delibera AGCM n. 25411 del 1° aprile 2015.

italiana petroli S.p.A.

Sede legale: Via Salaria n. 1322 - 00138 Roma - Italia - Tel. +39 06 84931 - www.gruppoapi.com - Capitale sociale: euro 47.665.314,00 int. vers. - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di api holding S.p.A. - Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma: 00051570893 - R.E.A.: RM - 740950

 GRUPPO **api**



avviso di IP, infondate) preoccupazioni sollevate *prima facie* nella Comunicazione di Avvio (“Impegni”), fermo restando che la proposizione degli Impegni non configura acquiescenza e non costituisce un riconoscimento neanche indiretto di responsabilità rispetto alle contestazioni formulate da codesta Autorità nella Comunicazione di Avvio.

Impegno 1) – Introduzione specifici obblighi contrattuali

Ad integrazione delle misure già previste nei contratti in essere con i distributori, IP si impegna:

- i. ad introdurre nel contratto standard di cessione gratuita dell’uso di apparecchi ed attrezzature per la distribuzione di prodotti petroliferi (ex art. 1, comma 6, Decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32) - destinati ad avere ad oggetto impianti carburanti di cui la italiana petroli S.p.A. ha la titolarità della relativa autorizzazione petrolifera - precisi obblighi del gestore di:
 - a) conformarsi al Codice del Consumo;
 - b) comunicare il prezzo praticato ai soggetti destinati a riceverlo sulla base di disposizioni normative e/o regolamentari;
 - c) esporre correttamente, secondo le norme ed i regolamenti vigenti in materia, i prezzi effettivi/finali di vendita al pubblico;
- ii. ad introdurre - nell’ambito delle trattative finalizzate alla sottoscrizione di nuovi contratti di convenzionamento e di rinnovo di quelli in essere (si rammenta che tali contratti hanno ad oggetto impianti carburanti di cui la italiana petroli S.p.A. non è titolare della relativa autorizzazione petrolifera) - il nuovo standard del contratto di convenzionamento che conterrà, tra l’altro, l’obbligo del convenzionato di osservare, e di far osservare dai suoi gestori, le previsioni del Codice del Consumo nonché le norme ed i regolamenti vigenti applicabili circa la corretta esposizione e comunicazione agli Enti competenti dei prezzi effettivi/finali di vendita al pubblico.

La Società si impegna a dare attuazione alla misura in questione per un periodo indeterminato, a condizione che il contesto di mercato e normativo rimanga immutato rispetto all’attuale.

Impegno 2) – Risoluzione dei contratti e/o penali

IP si impegna:

- i. ad introdurre nei futuri contratti di cessione gratuita dell’uso di apparecchi ed attrezzature per la distribuzione di prodotti petroliferi la facoltà della IP - in caso di inadempimento del gestore con riferimento all’obbligo di cui al punto i. dell’Impegno 1) - di applicare una penale e/o di risolvere il già menzionato contratto di cessione gratuita dell’uso di apparecchi ed attrezzature per la distribuzione di prodotti petroliferi, nonché il collegato contratto di somministrazione di prodotti carburanti;
- ii. ad introdurre - nell’ambito delle trattative finalizzate alla sottoscrizione di nuovi contratti di convenzionamento e di rinnovo di quelli in essere (si rammenta che tali contratti hanno ad oggetto impianti carburanti di cui la italiana petroli S.p.A. non è titolare della relativa autorizzazione petrolifera) - il nuovo standard del contratto di convenzionamento che conterrà, tra l’altro, la facoltà della italiana petroli S.p.A., in caso di inadempimento dei gestori del convenzionato con riferimento all’obbligo di cui al punto ii. dell’Impegno 1), di applicare una penale e/o di risolvere il contratto di convenzionamento.

La Società si impegna a dare attuazione alla misura in questione per un periodo indeterminato, a condizione che il contesto di mercato e normativo rimanga immutato rispetto all’attuale.



Impegno 3) – Procedura di monitoraggio

Al fine di rafforzare le attività di controllo e di verifica della correttezza dei comportamenti dei gestori, con specifico riferimento all'osservanza del Codice del Consumo e degli obblighi relativi alla determinazione, presentazione e comunicazione dei prezzi applicati ai consumatori finali di cui all'Impegno n. 1, IP si impegna a definire ed emettere una specifica procedura interna, finalizzata a disciplinare le modalità di controllo, mediante sopralluoghi a campione da parte del personale della Rete della IP e/o di terzi all'uopo incaricati, con riferimento agli obblighi di cui ai punti i. (circa gli impianti di proprietà) e ii. (circa gli impianti convenzionati) del menzionato Impegno 1).

La Società si impegna a dare attuazione alla misura in questione per un **periodo indeterminato**, a condizione che il contesto di mercato e normativo rimanga immutato rispetto all'attuale.

Impegno 4) - Implementazione piattaforma *Whistleblowing*

La Società si impegna a implementare l'applicativo sul *Whistleblowing* affinché possa accogliere, tra le altre segnalazioni - consentendo il racconto anche in forma anonima, conformemente alle linee guida dell'AGCM sulla *compliance* antitrust del 2018 - anche quelle inerenti comportamenti che presentino profili di criticità in ordine alla tutela del consumatore o più in generale in ordine a condotte anticoncorrenziali.

La Società si impegna a dare attuazione alla misura in questione per un **periodo indeterminato**, a condizione che il contesto di mercato e normativo rimanga immutato rispetto all'attuale.

Impegno 5) – Predisposizione di un adeguato ed efficace programma di formazione

La Società si impegna ad integrare la formazione - con riferimento a quella già prevista circa l'applicativo di cui al precedente Impegno n. 4) - con ulteriori contenuti sull'importanza per la IP medesima di tutelare i consumatori e di ricevere segnalazioni in caso di criticità rispetto a tale tutela.

OMISSIS

La Società si impegna a dare attuazione alla misura in questione attraverso aggiornamenti periodici, **su base biennale**, del programma di formazione, a condizione che il contesto di mercato e normativo rimanga immutato rispetto all'attuale.

* * *

Per quanto riguarda le tempistiche di attuazione, nell'ipotesi in cui l'AGCM decidesse di chiudere il procedimento con l'accettazione degli Impegni senza l'accertamento dell'infrazione e l'irrogazione di alcuna sanzione, IP si impegna a dare implementazione alle misure sopra descritte entro il termine di **6 mesi dalla notifica del provvedimento di accoglimento degli Impegni**. Per la Società è necessario disporre di tale intervallo di tempo considerato che le misure citate richiedono l'aggiornamento dei testi contrattuali in uso e una riorganizzazione dei processi interni, particolarmente onerosi e complessi da implementare.



5) CONSIDERAZIONI CIRCA L'AMMISSIBILITÀ E L'IDONEITÀ DEGLI IMPEGNI A RIMUOVERE I PROFILI DI ILLEGITTIMITÀ CONTESTATI DALL'AGCM

Pur essendo fermamente convinta dell'assoluta infondatezza delle contestazioni sollevate *prima facie* nella Comunicazione di Avvio, IP, in un'ottica di piena collaborazione con l'AGCM, tiene conto delle preoccupazioni espresse, seppure al momento solo in via di mera ipotesi, e ritiene che esse possano essere superate dagli Impegni, cosicché il Procedimento possa essere chiuso con un provvedimento di accoglimento degli stessi, senza l'accertamento di alcuna infrazione a carico della Società.

Le misure proposte, infatti, sono pienamente idonee a elidere qualsiasi riserva dell'Autorità rispetto alle condotte asseritamente contrarie alla diligenza professionale addebitate alla Società considerato che la legittimazione passiva, con riferimento alle fattispecie contestate, è dei soli gestori e non anche della società che espone il marchio, non essendovi peraltro alcuna solidarietà legale.

Più in dettaglio, l'**Impegno n. 1** introduce specifici obblighi contrattuali circa l'adozione di condotte che, oggi, nella Comunicazione di Avvio, si assumono essere state omesse dai gestori. Attraverso tale impegno, dunque, la correttezza nella determinazione, presentazione e comunicazione delle variazioni di prezzo del carburante per il consumatore, diviene oggetto di una specifica previsione contrattuale che, grazie a quanto previsto dall'**Impegno n. 2**, sarà peraltro caratterizzata da particolare coerenza, in considerazione della previsione della facoltà della Società di risoluzione nel caso di inadempimento dei gestori e/o di applicazione di una penale. Data la severità della conseguenza prevista in caso di inadempimento, è logico attendersi che i gestori rafforzino ulteriormente la propria attenzione nello svolgimento della propria attività vis-à-vis con la clientela finale, usando massima chiarezza nella determinazione e presentazione al pubblico dei prezzi del carburante.

L'**Impegno n. 3** mira a rafforzare ulteriormente il sistema di controlli esercitati da IP sui gestori, prevedendo una specifica procedura per l'esecuzione dei sopralluoghi.

Quanto all'**Impegno n. 4**, esso prevede la finalizzazione e definitiva implementazione di una piattaforma *Whistleblowing* attraverso cui sarà possibile presentare segnalazioni anonime anche relative a casi di inadempimento degli obblighi di cui all'Impegno n. 1, con l'effetto di istituire un sistema di autocontrollo interno che rafforzerà ulteriormente il monitoraggio dell'operato dei gestori e l'efficacia dei meccanismi volti ad evitare in futuro comportamenti simili a quelli oggetto di accertamento da parte dell'Autorità.

L'**Impegno n. 5**, infine, determinerà il rafforzamento presso i dipendenti della Società, quindi anche con riferimento a quelli della Rete della IP direttamente coinvolti nell'attività di monitoraggio degli impianti, della consapevolezza circa l'importanza di assicurare il pieno rispetto del Codice del Consumo e, segnatamente, il massimo livello di correttezza e trasparenza nella determinazione e presentazione dei prezzi del carburante per i clienti, in modo da rafforzare sempre di più il rigore e l'attenzione con cui vengono svolti i controlli presso gli impianti di distribuzione e, per quanto possibile, prevenire la commissione di eventuali pratiche commerciali scorrette da parte dei gestori, contribuendo a creare una radicata cultura pro-consumeristica.



Per tutte le ragioni sinora esposte, IP – ritenendo gli Impegni proposti pienamente idonei a superare i rilievi contenuti nella Comunicazione di Avvio – confida che l'Autorità voglia accettarli, rendendoli obbligatori e chiudendo il procedimento senza accertamento di infrazioni ed irrogazione di sanzioni.

Distinti saluti.

Roma, 25 maggio 2023

italiana petroli S.p.A.
Il Direttore Affari Legali e Compliance
Avv. Giuseppe Antonio Biacca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Biacca', is written over the printed name of the legal and compliance director.